

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

(N. 2815)

## DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 29 febbraio 1968  
(V. Stampato n. 2428)*

**presentato dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato  
(LAMI STARNUTI)**

**di concerto col Ministro del Tesoro  
(COLOMBO)**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 1° marzo 1968*

**Sistemazione di spese impegnate anteriormente all'esercizio finanziario 1957-58  
in eccedenza ai limiti dei relativi stanziamenti di bilancio**

### DISEGNO DI LEGGE

#### Art. 1

È autorizzata a carico del bilancio del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1959-60, la complessiva spesa di lire 21.180.000 per la sistemazione delle seguenti spese sostenute, negli anni finanziari dal 1953-54 al 1956-57, in eccedenza ai limiti dei rispettivi stanziamenti:

Spese per fitto di locali . . .	L. 11.500.000
Spese postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	» 5.200.000

## LEGISLATURA IV - 1963-68 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per il servizio degli automezzi . . . . . L.	1.900.000
Spese per le missioni nel territorio nazionale effettuate nell'interesse del servizio delle miniere . . . . . »	725.000
Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato . . . . . »	650.000
Spese per i trasferimenti del personale del Corpo delle miniere . . . . . »	600.000
Spese per la stampa del volume « Le assicurazioni private in Italia » . . . . . »	300.000
Spese per missioni fatte dal personale del Corpo delle miniere per conto dello Ispettorato delle Assicurazioni private . . . . . »	165.000
Spese per gettoni di presenza ai membri della Commissione per l'esame dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti »	95.000
Spese per missioni all'estero »	45.000

## Art. 2.

All'onere di complessive lire 21.180.000 derivante dall'esecuzione della presente legge sarà fatto fronte, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.